

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 19 DEL 19.02.2016

Quinto punto all'O.d.G.

“Proposta di delibera del Consigliere Cieri sulle modalità e svolgimento del referendum consultivo del deposito GPL in area portuale di Ortona”

PRESIDENTE:

Prego Cieri.

CIERI:

Grazie Presidente. E' necessario leggere la Delibera Presidente?

PRESIDENTE:

Penso che sia stata abbastanza letta.

CIERI:

Straletta, però se mi consenti Presidente vorrei rifare un po', seppure per grandi linee, il riassunto delle puntate precedenti sennò qui ci perdiamo perché poi cercando di sviare...

Presidente avevo detto che siccome questa proposta di Delibera, che è venuta oggi mi pare sia la terza volta in Consiglio Comunale, doveva semplicemente indicare la data in cui il referendum si sarebbe dovuto tenere tenendo conto del fatto che a febbraio mi pare del 2015 il Consiglio Comunale con una Delibera, non con un O.d.G., con una Delibera vera e propria si impegnava a fare questo referendum per tastare la gradibilità della città e del territorio su quel famoso progetto di deposito costiero di GPL di 25.000 mc.

Dalla prima presentazione sono sorte delle difficoltà, c'era il parere del I Settore che faceva delle osservazioni sul quesito mi pare, recepite queste osservazioni perché ritenute plausibili io mi sono attivato, anche con l'aiuto di altri amici Consiglieri, nel cercare di modificare questa indicazione da parte dell'ufficio che ho ritenuto fosse comprensibile.

Successivamente non mi ricordo se sei stato tu a proporlo o è venuto fuori dal Consiglio Comunale, abbiamo deciso anche su una osservazione che mancasse del parere della ripartizione finanziaria comportando un impegno di spesa per l'Amministrazione Comunale di rimandarla in Commissione per poi acquisire il parere mancante e riportarla poi in Consiglio Comunale.

In Commissione è andata e in Commissione il Dirigente del I Settore, sempre molto diligente il Dirigente, ha fatto un appunto, un'osservazione, un rilievo che in effetti il

quesito che noi avevamo proposto poteva essere in contrasto con quanto previsto dalla legge e cioè che non sarebbe potuto essere compatibile con la normativa che invece prevedeva che il referendum si sarebbe potuto svolgere solo su argomenti di esclusiva competenza del Consiglio Comunale.

A corredo di questo argomento peraltro ti faccio i complimenti perché in effetti poi hai portato anche delle sentenze del Consiglio di Stato, seppur abbastanza datate però il concetto lo esprimevano in maniera chiara “se voi non siete competenti non potete fare il referendum”.

Io ho recepito anche questa tua osservazione e ho redatto un Emendamento che ho già depositato, con il quale cerco di spostare l'asse della decisione, del parere che si andrebbe ad esprimere con il referendum.

Come ho fatto Presidente? Ho individuato una competenza sicura del Consiglio Comunale che è quella della redazione del piano strategico, per chi mi ascolta sa che la redazione del piano strategico è la individuazione delle potenziali aree produttive all'interno del territorio della città chiedendo nel quesito con il referendum se la città volesse, il territorio volesse che all'interno di questo piano strategico venisse inserita un'attività di quella tipologia cioè del GPL.

Io ora mi rendo conto che potrebbe sembrare un aggirare l'ostacolo però voglio dire forse, senza voler sposare la mia tesi sol perché è mia, è aperta un po' alle osservazioni di tutti però sembra a mio parere che con questo escamotage noi individuiamo una competenza che è specifica dell'Amministrazione Comunale e di conseguenza può essere soggetta ad una valutazione da parte referendaria.

Per quanto riguarda l'aspetto economico poiché, come ho noto a tutti, il 17 di aprile è stato ormai fissato con Decreto il referendum il cosiddetto “anti trivelle”, proprio per abbattere i costi nello stesso Emendamento io propongo di accorparlo il nostro referendum a carattere locale con quello di carattere nazionale, in modo che i costi comunque che si sarebbero dovuti sostenere per fare il referendum nazionale venivano inglobati, cioè il locale veniva inglobato in quello del nazionale perché comunque i seggi li devi aprire, le schede e tutte quelle cose lì, o meglio la spesa del Comune Ortona si sarebbe ridotta, almeno ovviamente a mio parere, del costo delle spese di alcune manifesti, degli scatoloni ecc. perché il personale è già tutto ricompreso anche se in realtà andrebbe poi conteggiato il costo reale ed effettivo dell'operazione solo ed esclusivamente per l'operazione referendum locale.

Detto questo e prima di ascoltare le vostre opinioni vorrei, se mi è consentito così magari il Consigliere Coletti mi dà delle delucidazioni perché ho visto che ha depositato una proposta di Emendamento alla Delibera che tra l'altro non ho capito se questa sostituisce per intero? Quindi sia nella parte narrativa che nella parte dispositiva?

(Intervento f.m.) allora su questo intanto un primo rilievo, intanto chiederei al Dirigente del I Settore se fosse possibile di avere un parere sull'Emendamento che io ho già depositato e non sull'altro... (Intervento f.m.) io l'ho letto il parere che tu mi hai dato mi pare che sia riferibile all'altra, è riferibile pure a questa.

(Intervento f.m.) allora vuol dire che lo devo leggere con più attenzione.

Il parere invece della ripartizione finanziaria non mi pare sia ostativo perché alla fine mi dice, correggimi se sbaglio Dirigente, dice “io do il parere non favorevole in quanto non è stato individuato il capitolo su cui attingere”... (Intervento f.m.) non è stata quantificata la spesa e non è stato individuato il capitolo quindi alla fine sembra anche questo abbastanza superabile.

Invece per quanto riguarda l'Emendamento di Coletti che tra l'altro io veramente l'accolgo con piacere perché comunque è un argomento questo, a mio parere, che va trattato, va ampliato e soprattutto noi dobbiamo acquisire il parere della città soprattutto perché poi alla fine noi qui possiamo parlare, sparlare, possiamo dirci tutto quello che vogliamo ma su argomenti di una particolare importanza io ritengo che sia la città che si debba esprimere, poi referendum, chiamiamolo come vogliamo ma è la città che si deve esprimere.

Però tu in questo tuo Emendamento fai delle affermazioni... (Intervento f.m.) quale relazione? Io l'ho vista la relazione al progetto ce l'ho qui, io queste 120 unità lavorative non le ho trovate, poi se me le fai vedere... (Intervento f.m.) io non l'ho visto, poi magari se me lo fai vedere però purtroppo per te perché tu sei arrivato dopo di me, io ritengo che magari vada modificato... cioè se sei d'accordo alla realizzazione è lì che... (Intervento f.m.) io sto leggendo quello che hai scritto tu, porre il quesito con un “se sei d'accordo” vuol dire che esprimi un consenso sul progetto che è quello che non potevamo fare nell'altro Consiglio, ecco perché poi... (Intervento f.m.)

Ripeto, però i pareri ci sono... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Chiedo scusa visto che ho visto tutti gli atti il problema adesso si è spostato, diciamo che una serie di situazioni sono state superate ora però abbiamo due quesiti, poi si può discutere se sia valido l'uno piuttosto che quell'altro.

CIERI:

Presidente... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

No, no dicevo da un punto di vista politico poi c'è il problema dei pareri.

CIERI:

Ripeto, questo è il mio parere, io sono per ampliarla questa cosa, per farne 3/4/5 di quesiti però è chiaro che se noi abbiamo il parere del Dirigente che mi dice che il quesito non è di competenza perché la materia non è di competenza tu non puoi dire “se sei d’accordo alla realizzazione”, quantunque sarebbe la domanda più diretta che è quella originaria che avevo fatto io.

Però siccome l’autorizzazione non la rilascia il Comune... (Intervento f.m.) va bè, ripeto, io spero di sbagliare tutto quello che ho detto e di ritornare su questa domanda perché comunque alla fine questa è la domanda “sei d’accordo sulla realizzazione?”

Il fatto è che se anche la totalità dei cittadini ortonesi dice di no può darsi... (Intervento f.m.) ecco appunto. Io Presidente per adesso mi fermo perché non so se ho detto tutto, sento gli interventi degli altri e magari anche se fosse possibili io mi rileggo il parere del Dirigente e poi magari ne riparlamo.

PRESIDENTE:

Obiettivamente l’Emendamento per gli altri Consiglieri è arrivato adesso, l’Emendamento di Cieri, è arrivato due giorni fa ed è andato per i pareri, precisiamo che i pareri sono sfavorevoli sia degli Affari generali e sia degli Affari finanziari, quello degli Affari favorevoli dà parere contrario perché dice “non è individuata la spesa”, il parere è comunque contrario. Marino, prego.

MARINO:

Grazie Presidente. Io volevo fare l’intervento poi il Consigliere Cieri ha aggiunto la parte che riguarda la data, però non so se ha presentato l’Emendamento perché vedo che in questa proposta di Delibera è rimasta la data 29 maggio.

PRESIDENTE:

E’ stata spostata perché, ripeto, è stato fatto l’altro ieri però c’è una proposta che dice di fare il referendum al fine di abbassare i costi.

MARINO:

Va bene io volevo fare questo intervento in questo senso.

Però comunque vorrei risottolineare e ripetere, richiedere ulteriormente alla Giunta e al Sindaco di revocare quella Delibera perché la Giunta si esprimesse, adesso chiediamo alla città di esprimersi e quindi questo va benissimo ma perché non lo deve fare anche il Consiglio?

Perché noi come Consiglio Comunale non possiamo esprimerci sul progetto? Noi non abbiamo mai parlato di progetto qui in Consiglio Comunale, noi abbiamo espresso la volontà di fare il referendum, abbiamo espresso volontà di far ritirare quella Delibera e di riportarla in Consiglio ma in Consiglio non abbiamo mai parlato, il progetto non l'abbiamo mai visto, non abbiamo mai discusso.

Per cui io come Consigliere intanto ne vorrei prima di tutto prenderne visione e ne vorrei discutere in Consiglio di questo, ecco perché rinnovo al Sindaco e alla Giunta il mandato che questo Consiglio gli ha dato di ritirare quella Delibera di Giunta perché vorrei che se ne parlasse anche in Consiglio in previsione anche del referendum. Grazie.

PRESIDENTE:

Patrizio la proposta che fai non può essere portata ai voti per un semplice motivo, perché noi abbiamo già votato il ritiro, se invece la tua è una proposta di rinvio di questo Consiglio Comunale perché vuoi apprendere prima, ma riportare in Consiglio la proposta di revoca della Delibera di Giunta è stata già votata questa.

MARINO:

Io chiedo che venga rispettata quella, che si esegua.

PRESIDENTE:

Prego Coletti.

COLETTI:

Presidente io intanto ho un dubbio sulla data del referendum, perché per poter fare un referendum cittadino insieme ad un referendum indetto da altri organismi sicuramente ci vuole l'autorizzazione della Prefettura, sicuramente, quindi dobbiamo coinvolgere la Prefettura.

Vi dico sicuramente per una serie di ragioni perché io ho già interpellato, già ho verificato perché è la Prefettura che deve autorizzare l'accoppiamento del referendum, se invece lo fa solo il Comune di Ortona in un'altra data è un altro tipo di discorso.

La Delibera ha la necessità dei pareri perché se i pareri sono negativi insomma la spesa di 1 euro diventa pesante, può darsi pure che non succede niente ma io vorrei essere più tranquillo.

Però siccome noi non ci vogliamo sottrarre, se la Giunta vuole revocare o meno quella deliberazione caro Patrizio l'O.d.G. che impegna una Giunta, tra l'altro diversa da quella

che l'ha votato, potremmo anche ridiscuterlo in questo Consiglio, votare diversamente e si supera quello.

Con il referendum togliamo la patata bollente dalle mani della Giunta, non solo togliamo la patata bollente ma avremo un palcoscenico più grande.

Quindi il referendum sono d'accordo con te se potessimo verificare il progetto, io l'ho guardato e ho dei dati per cui mi sono permesso di modificare il quesito referendario perché un conto è se tu dici al cittadino ortonese "si vuole fare il deposito GPL che si sicuramente farà del danno ad Ortona sei d'accordo o no?" insomma la domanda... (Intervento f.m.) scusa ho fatto l'esempio.

Se noi invece diciamo "guarda che questi portano rose e fiori, più posti di lavoro" sicuramente i cittadini di Ortona dicono di sì.

Allora dovremmo dire con precisione quella che è la proposta del progetto e dire ai cittadini di Ortona la verità di quello che noi andremo a chiedere, poi se si può fare o meno resta un problema che in qualche maniera si dovrebbe superare se ci riusciamo, se troviamo una forma.

È un'ipotesi di quesito quello che io ho prodotto all'Emendamento della Delibera che io ho agli atti, attenzione io non ho quell'Emendamento che ha aggiunto Tommaso Cieri, io ho la Delibera che è agli atti e che è stata inviata... (Intervento f.m.) lo so, mi hanno inviato la Delibera, l'Emendamento non l'ho visto ma comunque ho capito il significato perché l'hai detto.

Allora il quesito che io immagino e che viene fuori dalla lettura del progetto, quindi se vogliamo rifacciamola insieme la lettura del progetto, è un concetto di questo genere se sei d'accordo o meno alla realizzazione di un deposito GPL nell'ambito dell'area portuale dedicata per attività di questo genere, investimento di circa 50.000.000.000 di euro che produrrebbe circa 120 unità tra diretti e indotto... (Intervento f.m.) è una domanda non ti preoccupare.

(Intervento f.m.) li hai visti mai i referendum proposti dal M5S? Ancora più lungo di questo, è una pagina di considerazioni... (Intervento f.m.) scusami però poi dice *fermo restando l'esclusiva competenza di leggi...* (Continua lettura) ai cittadini dobbiamo dire che se votano sì o no non è il Vangelo, poi ci sono altri organismi che decidono e questo lo dobbiamo dire nel quesito referendario perché la gente che a votare dice "io voto sì se fa il GPL" non dipende dal voto del cittadino, oppure dice "no" non si fa, non dipende dal voto dei cittadini... (Intervento f.m.) no, no chiedo scusa questo non è di competenza di questo Consiglio ora te lo dico subito perché, Franco scusa noi siamo le istituzioni per cui riteniamo che le istituzioni della Repubblica Italiana ognuna delle istituzioni faccia il suo dovere, se noi sappiamo che la ASL deve dare il parere, che il Comitato Regionale dei Vigili del Fuoco deve dare il parere per la sicurezza, che la Commissione VIA deve dare il suo parere se noi riteniamo che questi organismi siano tutti fuori dalla regolarità è un altro discorso, non può passare in questo Consiglio Comunale perché là ci sta la fotografia del Presidente della Repubblica che ci rappresenta tutti, vuol dire che noi crediamo nelle istituzioni della Repubblica Italiana.

Per cui a me se il parere del Comitato Regionale dei Vigili del Fuoco dice che quello non è pericoloso o ha un grado di pericolosità di un altro genere io devo prenderne atto, anche perché non siamo competenti noi ma è competente poi il Comitato Regionale dei Vigili del Fuoco.

Questo è il quesito serio, quello di Tommaso non l'ho finito di leggere quindi non so come l'ha modificato perché voglio dire ai cittadini bisogna fare la domanda specifica e dire che fine farà il suo voto.

Quindi siamo per il referendum se è possibile fare modificando il quesito o aggiustatelo, attenzione, non voglio essere il professore del momento dice "questo è il Vangelo", no nel quesito però si devono inserire quegli elementi necessari a far capire con precisione di che cosa stiamo parlando perché se ritiene strategico o meno l'insediamento insomma ognuno la pensa come crede, non ha nessun significato.

Noi dobbiamo dire se si è d'accordo o meno a questo intervento.

Adesso per quanto mi riguarda io non so che pareri ci avete messo sul mio Emendamento, però i pareri devono essere superati, non mi sento di chiedere al gruppo consiliare che rappresento di votare con i pareri contrari.

Per cui se è necessario riflettiamo ancora, andiamo in Prefettura per vedere se si può fare lo stesso giorno e dopodiché magari ci torniamo.

PRESIDENTE:

Grazie. E' ovvio che i pareri soprattutto in una materia così servono.

Interrogo, prima di dare la parola a Leo Castiglione, il Dirigente degli Affari generali il Dott. Giovanni De Marinis sulla possibilità, ma questo poi ce lo dirà la Prefettura, sull'iter da seguire se è possibile o meno e quale iter deve essere seguito per agganciare questo referendum all'altro referendum già programmato.

DOTT. DE MARINIS:

Premesso che il parere che ho rilasciato per la modifica presentata dall'Avv. Cieri è anch'esso sfavorevole.

Ma voglio sottolineare una cosa, non è un problema relativo al quesito, si parte sempre dal discorso che sia il Consiglio di Stato, sia il TAR in varie occasioni hanno classificato la competenza esclusiva per la quale per il nostro Statuto si può fare il referendum come una deliberazione fatta dal Consiglio Comunale che sia praticamente indipendente da qualsiasi altro ente perché è in grado di portare avanti il discorso da solo.

Nel tuo Emendamento nel momento in cui mi dici *salvo il fatto della competenza* abbiamo già escluso che sia possibile fare un referendum perché il Consiglio Comunale non ha la competenza esclusiva.

(Intervento f.m.) la verità appunto ti sto dicendo il problema non è su che cosa vogliamo andare a chiedere, perché se dobbiamo fare un discorso sul punto di vista astratto di quelle che sono le competenze del Consiglio Comunale nel momento in cui va a pianificare l'attività programmata per la durata della consiliatura ci sono attività che possono essere fatte da sole e attività che giustamente vanno rifatte con altri enti.

Quando tu mi fai l'elenco del Ministero, dei Vigili del Fuoco, della ASL ecc. automaticamente è un discorso che esclude il referendum.

Per quello che riguarda poi il fatto di (parola non chiara) la concomitanza vi dico che siccome è già uscito il Decreto di convocazione di comizio da parte del Presidente della Repubblica che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 38 del 16 febbraio noi siamo in ritardo perché noi dobbiamo fare la lettera alla Prefettura, chiede addirittura l'accordo con il Ministero dell'Interno per tutto quello che riguarda la quantificazione della spesa... (Intervento f.m.) l'ho scritto! La quantificazione della spesa ed ecco perché il mio collega non può mettere un parere favorevole o sfavorevole perché la spesa non è quantificata.

Tenuto conto che dobbiamo fare tutta una serie di situazioni diversificate per i votanti noi nel nostro Regolamento non abbiamo messo gli elettori residenti nel Comune, noi abbiamo messo gli elettori del Comune, dove li mettiamo i residenti all'estero?

Signori qua ci sono delle complicazioni dal punto di vista tecnico che praticamente vanno a... quindi dobbiamo pensare a fare verbali separati, tabelle di scrutinio separate, dobbiamo classificare quante sono poi le ore da dare in più ai membri del... (parola non chiara) quindi va fatto l'accordo con il Ministero dell'Interno per il riconoscimento delle spese.

Nel momento in cui il Decreto del Presidente della Repubblica per la riconvocazione dei comizi è già in vigore noi siamo già in piena campagna elettorale, quindi siamo già in piena attività elettorale, tra non molto scatteranno i discorsi per la revisione straordinaria delle liste elettorali ecc., quindi non abbiamo la possibilità di agganciare al 17 di aprile il referendum nostro che significa se dobbiamo fare una spesa la dobbiamo fare per conto nostro con tutte le conseguenze.

Io torno a ribadire una cosa, già l'ho detto in passato qua non è il problema di dire se dobbiamo consultare la popolazione o no, vi prego cerchiamo di trovare nell'arco di quelli che sono gli Artt. 70 e 71 del nostro Statuto, per il quale abbiamo l'apposito Regolamento, troviamo una forma di consultazione che non sia quella del referendum.

A questo punto in questo modo noi che cosa facciamo? Evitiamo il fattore di dire "è competenza esclusiva" o "non è competenza esclusiva" perché se io devo mandare i questionari o devo fare il forum dei cittadini così come è previsto dall'Art. 70 non ho nessun tipo di problema a dire "materia o non materia, esclusiva o non esclusiva"... (Intervento f.m.) esatto sì, sì.

Anche qua *le consultazioni di cui al precedente Art. del referendum...* (Continua lettura)

Quindi questa non è materia esclusiva per poter fare una consultazione a questo livello.

Signori purtroppo tutte le volte che... me ne potete dare atto però in tutta coscienza vi devo dire io il mio parere sarà sempre sfavorevole, ma non perché non voglia fare chissà che cosa, è perché purtroppo il discorso riguarda un *modus* con cui si va a fare quel tipo di attività che riguarda poi l'impegno, non lo possiamo fare da soli come Consiglio Comunale, non possiamo fare una Delibera con cui noi decidiamo esattamente.

Per cui il diretto interessato non può andare al Comune di Ortona e dipendere solo dal Comune di Ortona per quello che riguarda la realizzazione della sua attività.

Noi possiamo sì e no dare un parere ma poi il VIA, le situazioni relative alla ASL, le situazioni relative ai Vigili del Fuoco ecc. ecc. sono tutte altre situazioni che fanno in modo che noi non abbiamo competenza esclusiva.

(Intervento f.m.) Tommà ti ho risposto, il fatto che tu mi dici che fa parte della cosa strategica io te l'ho detto nella risposta, la cosa strategica non può essere valutata in astratto perché la cosa strategica va valutata in relazione alle attività che poi devi mettere in atto.

In questo caso siccome tu metti in atto un'attività che non è di competenza esclusiva proprio per le precisazioni dei TAR, dei Consigli di Stato ecc. cozza su quel tipo di situazione.

PRESIDENTE:

(*sovrapposizione di voci*) comunque diventa... (Intervento f.m.) Tommaso anche se non l'hai richiesta ti do la parola, prego.

CIERI:

Dirigente ma tu ti rendi conto delle affermazioni che hai fatto? Tu hai sottratto alla competenza di questo Consiglio Comunale la redazione di un atto che forse insieme al Bilancio e al PR è una programmazione del territorio da un punto di vista... cioè io non posso programarmi come Consiglio Comunale di votarmi al turismo e di non volere attività che posso ritenere inquinanti? Ma che stai a dire Giovanni?

Tu puoi sorridere quanto ti pare Giovanni ma tu confondi le competenze!

Hai detto *siccome tu non puoi fare il piano strategico in astratto...* (Intervento f.m.) fammi parlare! Tu devi definire qual è l'attività e siccome quell'attività non la puoi autorizzare tu, tu non puoi decidere sul tuo piano strategico, ho capito male?

Ma quando mai? Chi l'ha detto? (Intervento f.m.) tu mi devi spiegare a me perché il con il referendum che è uno strumento di partecipazione di democrazia compiuta, siamo

d'accordo almeno su questo? Perché non posso incidere sul piano strategico, questo mi devi spiegare a me se il piano strategico è un atto mio, del Consiglio Comunale, è dell'Amministrazione Comunale perché non posso incidere? (Intervento f.m.) allora vedi che siamo tornati a quello di prima, io non posso condividere perché, ripeto, ritengo che il Consiglio Comunale abbia una sovranità di decidere quello che gli pare, poi se si può attuare o non si può attuare è un altro ragionamento! Non so se mi spiego.

Tu è come se avessi detto "il PR lo potete fare ma soltanto per i palazzi ad un piano, perché siccome due piani ci vuole l'autorizzazione della Regione voi non siete competenti, non lo potete fare", non è così!

Questo tuo parere che peraltro arrampicato non sugli specchi ma di più, fa riferimento proprio a quello che hai detto, io ti chiedo di poter modificare un mio atto, una mia potestà con il referendum e tu mi dici "la competenza non sia tanto l'individuazione con il ruolo strategico ed economico dello sviluppo di Ortona in senso astratto" perché è in senso astratto se io te l'ho indicata l'attività su cui non sono d'accordo? Qual è l'astrattezza?

Mi sfugge l'oggetto di questa frase a me... (Intervento f.m.) non mi riesco a spiegare, sono io Giovanni che non mi riesco a spiegare.

Lo ripeto per l'ennesima volta a beneficio mio, vorrei arrivare a poter decidere, a far decidere la città su un argomento che è di competenza del Consiglio Comunale, che è di competenza dell'Amministrazione Comunale di Ortona qual è il piano... io non sto parlando del GPL perché noi sto referendum potremmo anche farlo e dire "tu cittadino di Ortona vuoi che ad Ortona, a modifica o a conferma del piano strategico, si metta una fabbrica di monnezza?" questo è!

(Intervento f.m.) se permetti fammi finire il concetto.

Peraltro all'interno di questa procedura, caro Dirigente, c'è una Delibera di Giunta che a mio parere modifica il piano strategico inserendo quell'attività, ma questo è il mio parere però comunque costituisce una pedina nel piano strategico quella Delibera, perché quella Delibera mica dice che è favorevole al progetto, tra l'altro non lo potrebbe materialmente dire perché quella Delibera è del febbraio del 2014 mi pare e il progetto è stato depositato a giugno del 2014, quindi o gli Assessori avevano la palla di cristallo come penso che non abbiano o sennò non si poteva esprimere sul progetto, quello si esprimeva sulla possibilità che un'attività produttiva si insediassero all'interno del Comune di Ortona, nella fattispecie specifica nell'ambito portuale di Ortona.

Allora io mi chiedo e ti chiedo scusa ma se la Delibera del Consiglio Comunale lo può decidere perché la città di Ortona non può decidere sullo stesso argomento?

(Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Scusate un attimo però non è una discussione con Giovanni De Marinis, Giovanni De Marinis tra l'altro io come Consigliere...

CIERI:

Presidente chiedo scusa però non è una discussione con il Dirigente però qui siamo di fronte ad un parere.

PRESIDENTE:

Comunque a me come tutore di tutti i Consiglieri Comunali serve il parere scritto poi la delucidazione sul parere, però a me serve il parere scritto.

CIERI:

Serve il parere scritto per la formalità dell'atto, a me serve di capire se quel parere possa essere condivisibile o meno perché io lo voto a prescindere dal parere se mi consenti, caro Presidente. Penso di averlo chiarito questo punto.

Altro punto, Dirigente sul fatto della concomitanza io ora non so se leggo bene o male, dice *“per quanto riguarda la possibilità di indire il referendum...”* (Continua lettura) questo che vuol dire che siccome è già stato pubblicato non si può fare?

(Intervento f.m.) perché è stato pubblicato? Allora mi è difficile da pensare come si possa materialmente fare, a meno che uno che fa un referendum... da un altro che fa un altro referendum e dice “mettiamoci d'accordo che se uno non fissa una data tu a chi aderisci” o no? Non è così manco questo? Qua mi pare che stiamo... (Intervento f.m.)

DOTT. DE MARINIS:

La procedura è questa, è il Sindaco che poi fa il Decreto di convocazione dei comizi per il referendum.

Siccome deve applicare il 223 occorre il periodo necessario che nel momento in cui il Sindaco una volta che è stato fatto il discorso con la Prefettura, è stato raggiunto l'accordo con il Ministero dell'Interno per quello che riguarda le spese, i termini vanno oltre il 17... (Intervento f.m.) tanto per farti capire.

CIERI:

La mia domanda è un'altra!

DOTT. DE MARINIS:

Se esiste la possibilità di fare il referendum ad ottobre, come si dice che si farà il referendum nazionale, volendo adesso si può fare la procedura per mettere in concomitanza questo referendum ad ottobre perché noi abbiamo tutto il tempo per poter fare quello che dobbiamo fare.

CIERI:

Allora tu hai detto un'altra cosa, hai detto "non c'è il tempo materiale per il 17" invece a me pareva di aver capito che siccome si era già fissato il 17 non c'era il tempo materiale, a parte il fatto che il tempo materiale ci sta tranquillamente perché oggi ne abbiamo 19 di febbraio, dalla Prefettura non mi pare a memoria scolastica che si debba fare una grande procedura se non comunicare la data di adesione, per cui secondo me i tempi ci sono... (Intervento f.m.) appunto, appunto! Ministero dell'Interno e la Prefettura Giovà... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Il parere è scritto... (Intervento f.m.) sto dicendo a Giovanni.

CIERI:

Ho capito il parere è scritto e ce l'ha messo, tra l'altro è un'affermazione... il Dirigente che è di una gravità inaudita a mio parere perché ha detto "qualunque quesito fate il mio parere sarà sempre negativo"... (Intervento f.m.) va bè.

Allora voglio dire tra l'altro, e chiudo perché qua veramente le cose ce le dimentichiamo, sembra che io sto facendo una battaglia contro di te perché io avrei potuto tranquillamente da Consigliere Comunale siccome ci sta una Delibera, come ho detto, del febbraio 2014 in cui questo Consiglio ha già deciso di fare il referendum, io ti potevo fare una diffida e ti dicevo "caro Dirigente fa il referendum perché il Consiglio Comunale ha deciso che si debba fare il referendum", quelle difficoltà le devi risolvere tu non è che dobbiamo fare il contraddittorio tu per me e io per te, non so se mi spiego.

Quindi cerchiamo di rimettere un po' la palla al centro come si suol dire, allora ci sta una Delibera io sto cercando nell'ottica di una collaborazione per quel poco che posso, di appianarle queste difficoltà venendo incontro anche alle tue osservazioni, cercando di capire quali sono, cercando di dargli anche una valenza normativa ed efficace a questa cosa, tu frapponi delle difficoltà dicendo "comunque qualunque cosa fate...", io te l'ho cambiato il quesito, io il quesito te l'ho spostato su un argomento di competenza del Consiglio Comunale.

Mi sono permesso anche di fare osservare al Consigliere Coletti “guarda che forse sulla scorta degli errori che abbiamo già fatto questo non si può fare”, questo non si può fare se tu chiedi se sei d’accordo alla realizzazione perché la realizzazione non dipende da te, su questo sono d’accordo.

Ma se io ti chiedo “posso modificare” perché in pratica quel quesito che ho fatto io è questo “posso modificare questa Delibera?” questo è il quesito, questo è il quesito.

Poi Tommà se mi consenti secondo me quando tu fai una domanda ad una persona affinché tu poi non la induca a rispondere sì o no la domanda va fatta in maniera asettica, non puoi dire “sei d’accordo con quello che ti mette 120 persone...” perché sennò sai che ci devi mettere se ti mette un camion ogni 6 minuti su via Cervana, che ti fa quello e quell’altro.

Io non ci volevo scendere su questa cosa... (Intervento f.m.) allora magari ci mettiamo...

Io direi di fare non un referendum ma un’enciclopedia che dice “premesso che ad Ortona c’è la crisi, che ha chiuso Tortella, che ha chiuso quello e quell’altro” Tommà ora voglio dire se ci vogliamo prendere in giro ci prendiamo in giro, se vogliamo fare le cose come si devono fare... (Intervento f.m.) Presidente ti chiedo scusa se mi sono dilungato, non so se ho detto tutto, mi riservo di riprendere la parola.

PRESIDENTE:

Prego Castiglione.

CASTIGLIONE:

Sarò breve. Allora quello che penso i pochi cittadini presenti purtroppo stanno capendo è che questa Maggioranza, questa Amministrazione ha tergiversato e continua a farlo pur di non far fare il referendum.

Questa è una grossa responsabilità perché adesso non ci vogliamo prendere più in giro, se dico questo lo dico perché la volontà di questa Amministrazione se veramente fosse quella di rivedere la propria posizione avrebbe fatto quello che ha detto il Consigliere Patrizio Marino che io dissi nel precedente Consiglio, cioè voi ancora revocate la Delibera di Giunta di febbraio 2014, questo secondo me è il fatto più grave, adesso io voto a favore anche contro il parere perché me l’ha insegnato Tommaso Coletti che il parere del Dirigente non è che quando ti conviene dici una cosa, poi quando non ti conviene dici il contrario... (Intervento f.m.) sempre così hai detto, si può votare contro il parere quindi anche io voto sicuramente per il referendum.

Il modo non mi interessa, troviamolo, però qui c’è un atteggiamento ostruzionistico da parte vostra perché Sindaco tu sei l’unica persona che era presente in quella Giunta del febbraio 2014 e sei presente oggi perché gli Assessori sono diversi.

Allora il Consiglio Comunale in questa città conta qualcosa ancora oppure no?

Che stiamo a fare qua? Il Consiglio Comunale ha dato un indirizzo ben preciso che è quello di revocare... (Intervento f.m.) scusami non riesco a parlare!

Il Consiglio Comunale perché spogliato della sua competenza dall'allora Giunta nel febbraio 2014 e noi Consiglieri Comunali di Opposizione soprattutto ma credo anche qualcuno di Maggioranza ci siamo attivati proprio per dar voce al popolo, per far decidere la città, non è possibile e lo ribadiamo ormai tutte le volte che tre Assessori hanno deciso per una città, noi questo non abbiamo accettato.

Allora innanzitutto revocate quella Delibera e, caro Patrizio Marino, il Presidente del Consiglio ha fatto fare un O.d.G. per seguire gli O.d.G. per vedere l'esito degli O.d.G., adesso abbiamo il potere di farlo e siccome tu sei stato il primo firmatario devi pressare la Giunta per revocare quella Delibera perché loro ce l'hanno dato... adesso c'è anche un O.d.G. rafforzativo voluto da tutti, soprattutto...

PRESIDENTE:

Chiedo scusa, è stato Giulio Napoleone.

CASTIGLIONE:

Sì, ma la Maggioranza l'ha votato.

PRESIDENTE:

No, il primo firmatario è Giulio.

CASTIGLIONE:

Il secondo? Vediamo chi è il secondo, ditecelo perché se sono io vuol dire che... (Intervento f.m.) voglio dire non ci prendiamo in giro perché secondo me se vogliamo dare un segnale a questa città è quello di revocare quella Delibera perché se revochiamo quella Delibera io credo che tutto l'iter deve essere rivisto dalla Regione e da tutti gli organi competenti, perché i Vigili del Fuoco ancora si pronunciano, e questo è l'aspetto più importante.

La cosa che volevo dire e che ho detto anche l'altra volta, per riprendere quello detto da Patrizio, per dare un senso a questo referendum perché io lo voglio assolutamente, per dare un senso io credo che la prima cosa da fare è la revoca della Delibera, la seconda cosa da fare è il referendum Patrizio perché noi non possiamo fare il Consiglio prima del referendum, io voglio sentire i miei cittadini quello che pensano e poi vengo in Consiglio Comunale e mi assumo la responsabilità della scelta che faccio.

Questo avrebbe un senso sennò ditelo chiaramente perché in politica bisogna avere il coraggio di prendere decisioni, se voi non volete revocare quella Delibera e non volete il referendum ditelo! Ditelo!

Basta perché io in Consiglio Comunale ancora per discutere del referendum non ci vengo più perché io sono contrario al deposito del GPL, lo dico stasera, lo dico alla città e lo voglio ripetere.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Consigliere Marino.

MARINO:

Grazie. Rispondo anche al Consigliere Castiglione, io negli ultimi Consigli sono 4 volte che ricordo questa cosa quindi più pressione di questo che devo fare, devo denunciare alla Magistratura?

Del resto è un O.d.G. del Consiglio che invita la Giunta a revocare quella Delibera.

Anche io sono favorevole al referendum anche perché io adesso non so se noi dobbiamo prendere in esame anche l'Emendamento che ha proposto il Consigliere Coletti...

PRESIDENTE:

Scusami Patrizio, noi dobbiamo prendere in esame l'Emendamento Cieri che è questo qua, premetto e dico voglio essere scevro perché ho votato tutto quello che fino adesso c'è stato e questa volta non so quante volte viene il referendum proprio perché ho anche una mia sorta di caparbieta su questo.

C'è l'Emendamento Cieri, l'Emendamento Coletti è anche importante il parere perché nell'Emendamento si parla di dover, condivido ovviamente, si parla di cercare di fare con l'election day, è ovvio che la convenzione noi gli dobbiamo dire anche economicamente cosa riportiamo, quindi il parere del Dirigente Affari Finanziari per me Consigliere Comunale è importante in questo caso.

Però questo è l'iter quindi le votazioni sono Emendamento soppressivo di Cieri, Emendamento Cieri, Emendamento Coletti, su tutto serve perché tutto porta anche a chiedere di farlo insieme al di là del parere del Dirigente, serve anche il parere del Dirigente Affari Finanziari perché la convenzione se non metti una cifra.

MARINO:

Infatti io volevo anche chiedere questo, di votare quest'O.d.G. e sono favorevole a che si faccia il referendum e che si avvii da subito l'iter per agganciarlo al referendum del 17 aprile, di agganciarlo subito penso che comunque ci sono le strade per poterlo fare, i tempi anche.

In subordine c'è anche la possibilità di agganciarlo eventualmente al referendum istituzionale che probabilmente si terrà ad ottobre.

Quindi io non rinuncerei al tentativo di agganciarlo al 17 aprile, quindi approviamo subito questa strada, poi sono anche d'accordo con il Consigliere Castiglione certo in Consiglio ne possiamo parlare a referendum avvenuto però io non ci rinuncerei a discutere in Consiglio anche perché il Consiglio poi porta alla luce tutta una serie di aspetti, perché per esempio nell'Emendamento del Consigliere Coletti ci sono dei dati che discutibili, quando si dice che l'investimento di 50.000.000 noi non lo leggiamo da nessuna parte, la ricaduta occupazionale di 120 unità io non so quante attività giù al porto hanno un tale numero di attività lavorative, mi sembra strano che un deposito poi porti... voglio dire sono tutti dati che sono scritti qui ma sono comprovati da che cosa?

Poi il concetto dell'insediamento non è un concetto solo legato a questi numeri quandanche fossero veri, ma è legato a tutto un discorso del porto cioè l'insediamento di quella portata va ad annullare tutta l'attività del porto perché noi sappiamo che ogni 15 giorni che arriva la cassiera il porto si ferma per questioni di sicurezza.

Noi sappiamo che ogni giorno quelle strade dal porto via Cervani, Saraceni saranno interessate a centinaia e centinaia di camion che devono passare sopra e sotto, è quella la scelta che ci deve condizionare, certamente anche la ricaduta occupazionale per la quale esprimo perplessità su questi numeri.

Ma quello che ci deve poi far considerare quante altre attività va ad ostacolare questo insediamento? Quante altre attività che sono giù al porto si ostacolano, si fermano perché c'è questo insediamento?

Allora questo mi interessa più che altro, mi interessa verificarle ecco perché io voglio che se ne parli in Consiglio perché si arrivi anche con tutta questa serie di dati. Grazie.

PRESIDENTE:

Scusami Patrizio tu chiedi... (Intervento f.m.) no, no la Pregiudiziale ha la priorità su tutto. Un attimo solo, voglio che se ne parli in Consiglio vuol dire che chiedi il rinvio?

MARINO:

No, no io voglio che si faccia il referendum.

PRESIDENTE:

La Pregiudiziale però chiedo scusa agli altri...

COLETTI:

C'è un Regolamento vi prego di leggerle però le carte! Scusa è previsto, siccome il Consigliere Marino come tutti quanti gli altri hanno messo in dubbio le cifre riportate, hanno manifestato la non conoscenza del progetto io ritengo che il Consigliere Marino abbia ragione per cui facciamo un Consiglio Comunale nel breve tempo possibile per discutere del progetto, con i progettisti, con un video che ci presenta il progetto e con tutte le... (Intervento f.m.) io pensavo che tu l'avessi visto il progetto sennò non puoi parlare del progetto senza conoscerlo!

Amico caro che gli dici alla città se non conosci tu il progetto, che gli dici alla città?

Scusatemi io vi chiedo scusa questa è la mia proposta, perché stasera con i pareri negativi io non credo che noi decidiamo il referendum con il giorno del referendum nazionale delle Regioni, oppure domani mattina decidiamo di fare una delegazione con il Sindaco di andare al Prefetto per vedere che cosa possiamo fare per fare il referendum, perché qua tutti quanti si sciacquano la bocca che vogliono fare il referendum ma è solo una questione populista perché sapendo che non si può fare allora andiamo agli organi superiori, andiamo al Prefetto, andiamo a verificare come fare per fare veramente il referendum e poi costruiamo il quesito, io non mi innamoro solo delle cose che scrivo io può darsi che quel quesito non vada bene ma scriviamo un quesito che sia comprensibile alla città e spieghiamo il progetto alla città.

Per cui io Presidente voglio fare una proposta del genere, fermiamoci perché non usciamo con questi pareri che ci sono sia sull'Emendamento mio da quello che ho capito e sia sull'Emendamento di Tommaso, sono tutti pareri negativi, io penso che pure se noi dovessimo deliberare nessuno dei Dirigenti provvederà ad eseguire la Delibera perché ci sono delle responsabilità.

Io chiedo scusa non credo che domattina dopo aver deliberato il Dirigente della Ragioneria impegna le spese che non ha, che cosa vuole impegnare se non ci sta un capitolo di bilancio per fare il referendum? Vi chiedo scusa.

PRESIDENTE:

Al di là del capitolo dobbiamo sapere le somme.

COLETTI:

Si, si ho capito. Io faccio una proposta, lunedì prendiamo un'iniziativa un incontro con il Prefetto per vedere se è possibile rispettare quelle date altrimenti ci rimettiamo in moto per ottobre, perché può darsi pure che per ottobre il parere di competenza di chi di dovere, degli organi preposti non del chiacchiericcio di piazza!

Vi è il parere sulla sicurezza di questo progetto perché quello è l'organo se crediamo in questa Repubblica, se invece noi veniamo qua nella istituzione e non crediamo negli organi della Repubblica è meglio che ce ne andiamo a casa!

PRESIDENTE:

Sulla Pregiudiziale il Sindaco, prego.

SINDACO:

Io voglio approfittare di questo discorso della Pregiudiziale perché è giusto che a questo punto la città conosca anche il mio pensiero su questo punto.

Qui sono emersi dei fatti importanti, c'è molta carne al fuoco, innanzitutto non mi è sembrato nessuno che abbia detto che è contrario al referendum e questo è un dato di fatto, sia l'Opposizione che la Maggioranza hanno parlato lo stesso linguaggio, nessuno è contrario al referendum o ad altre forme di consultazione popolare perché non esiste solo il referendum ci sono anche delle consultazioni preventive, c'è la possibilità di mandare a casa dei cittadini dei fogli, ci sono altre modalità di consultazione popolare, punto primo.

Secondo, abbiamo i pareri dei Dirigenti che sono negativi, un altro elemento su cui riflettere.

Sappiamo e io sono il primo che aspetto con "ansia" il parere regionale dei Vigili del Fuoco perché a questo punto dopo che due Ministeri si sono espressi e tutta la corte celeste che hanno detto che quel progetto può andare avanti, la palla adesso sta ai Vigili del Fuoco e secondo me questo è il punto al di là dei referendum, delle consultazioni, dei pareri, dell'espressione del Consiglio Comunale, del mio pensiero personale.

Perché a questo punto se... ma davvero l'aspetto questo parere davvero perché potrebbe anche arrivare questa settimana che ci dice che quel progetto non si deve fare, a questo punto signori miei è finita la partita.

Poi c'è anche il discorso economico su cui il Dirigente finanziario si è espresso molto chiaramente, poi ci sono i riferimenti normativi, ci sono le leggi e tutto quanto.

Quindi non è una cosa semplice da decidere, non è un affare populistico, certamente è affare di campagna elettorale perché è già partita la campagna elettorale, c'è tutto questo su questa materia.

Poi voglio riportare me stesso perché adesso sono l'unico sopravvissuto a quella Delibera di febbraio 2014, dove in quella Delibera alla seconda paginetta al secondo capoverso si esprimeva una intenzione, perché in quei mesi lì si discuteva e Alessandro Scarlatto in primis della crisi del lavoro, se ne discute ancora oggi, se ne discuterà per sempre e allora ci dicevamo se questa azienda, se questa impresa può portare qualche posto di lavoro ben venga, ma non solo Walter Tosto, poteva essere la Micoperi, Amadori, De Cecco e quant'altri.

Quello era il ragionamento, cosa facciamo per aumentare i posti di lavoro? D'accordo, di massima siamo favorevoli ben sapendo che al terzo capoverso della seconda paginetta di quella Delibera c'era scritto *rimandando tutto agli organi sovrastanti cioè i Ministeri, la Regione ecc.* Questa è la Delibera.

Quindi caro Presidente sulla Pregiudiziale ovviamente sono favorevole, ma nello stesso tempo invito il Presidente del Consiglio in questo caso il Presidente del Consiglio pro tempore a decidere se andare verso un voto oppure se, come dicevi tu in qualità di Capogruppo del PD, ad andare davvero lunedì mattina in Prefettura ma tutto il Consiglio a chiedere al Prefetto di decidere o meno su questa cosa.

Io non mi voglio tirare indietro su questa partita sia ben chiaro. Grazie Presidente.

PRESIDENTE Coletti:

Grazie Sindaco.

RICCI:

A questo punto dobbiamo parlare su che cosa, sul fatto che si deve rinviare tutto perché dobbiamo aspettare il progetto? Dobbiamo andare al Prefetto?

Perché se debbo rispondere sulla Pregiudiziale io posso tranquillamente dire che per quanto mi attiene va bene, tenendo conto che sull'argomento c'era stata già una Delibera di Giunta, c'era già stata una Delibera del Consiglio e delle due l'una, o questo referendum con la variazione fatta da Tommaso Cieri diventa una sorta di dichiarazione di intento, non una dichiarazione su una materia esclusiva e quindi come tale il referendum deve potersi fare, altrimenti la Giunta deve dire che la sua dichiarazione di intento è revocata.

È vero che il Consiglio Comunale abbiamo visto purtroppo che viene preso spesso in giro, la famigerata Delibera del 30 dicembre sui contributi e sull'utilizzo del fondo di riserva rimane per questa legislatura una pietra miliare della vergogna, della negazione di ciò che il Consiglio aveva deliberato all'unanimità se non vado errato, perché non è che possiamo far finta di niente, il Consiglio aveva deliberato all'unanimità e si è andati totalmente contro le deliberazioni del Consiglio, è un'autentica vergogna!

Allora è già accaduto una volta, ha rideliberato all'unanimità che voleva fare il referendum penso di ricordare bene che ha deliberato all'unanimità di voler fare il referendum e adesso

non delibera all'unanimità sul fatto concreto di farlo, ha deliberato all'unanimità l'invito alla Giunta di ritirare quella Delibera... (Intervento f.m.) no all'unanimità? (Intervento f.m.) con 4 voti a favore, 4 a 3 era? (Intervento f.m.) mi piacerebbe capire chi aveva votato a favore e chi contro.

Allora a maggioranza aveva votato a favore e se non ricordo con molti membri della Maggioranza e anche della Giunta avevo votato a favore, adesso stiamo tra le righe discutendo su una Delibera nella quale comunque sono già agli atti del Comune anche una raccolta di firme fatte dai cittadini, 2.200 firme sono già negli atti in cui si chiede o si esprime un parere sull'argomento.

Finisco, per quanto riguarda poi il quesito è chiaro che il quesito che è di intento deve essere favorevole o no all'insediamento in un piano strategico di un deposito GPL, punto, non è ipotizzabile che in un quesito si scriva e lo scrivo letteralmente *insediamento senza alcun impatto significativo sull'ambiente*, mettere una frase del genere in un quesito referendario di questo tipo signori ma stiamo veramente scherzando.

Appresso a questo dovremmo metterci *salvo che se ci casca un cerino Ortona sparisce dalla faccia della terra...* (Intervento f.m.) ce l'aggiungiamo? Non è così?

(Intervento f.m.) un minimo di domanda l'ho fatta e me lo sono fatto spiegare... (Intervento f.m.) l'Orientale non esiste più, se non lo sai Marcello allora ti devi informare prima di votare eh. (Intervento f.m.) no, no ti sbagli se scoppia quello là sotto!

(Intervento f.m.) lascia perdere il come, il quando e il perché... (Intervento f.m.)

In ogni caso ti sto dicendo nel quesito non ci può stare scritto *senza alcun impatto significativo sull'ambiente* perché ci deve stare pure scritto "salvo che se succede qualcosa Ortona non esiste più"... (Intervento f.m.) la gente deve rispondere secondo scienza e coscienza o secondo quello che gli spiegheranno le varie persone quando si va a fare la discussione di un referendum! (Intervento f.m.) no, che ci sta la Divina Commedia su un argomento referendario, qua non si andrà a votare se vuoi il divorzio sì o no, ma se lo puoi fare perché tua moglie, tuo figlio poi non... (parola non chiara) può darsi che poi la famiglia diventa 3 persone o 5 persone.

Quello era "sei favorevole o contrario al divorzio?" favorevole, finita la storia e Fanfani è andato a casa, questo è il discorso.

(Intervento f.m.) questa è una scelta globale, quella era una scelta ambientale, quale politica? Politicamente avrebbe vinto Fanfani perché aveva la maggioranza assoluta.

Per cui qua si rivendicano delle prerogative che dovrebbe avere il Consiglio e delle prerogative che si devono comunque dare ai cittadini di Ortona, punto!

Il resto è soltanto un tentativo di insabbiare tutta la procedura. Grazie.

PRESIDENTE Coletti:

Vi prego però c'è una Pregiudiziale che non vuole insabbiare niente, riepilogo perché l'ho fatta io e mi trovo in questo scranno e mi dispiace.

La Pregiudiziale dice "sospendiamo questa discussione e andiamo in Prefettura la settimana prossima con il Prefetto per verificare come fare a superare i problemi che sono stati posti, soprattutto per mettere insieme il referendum locale con i referendum che dovremmo fare per il petrolio", poi nel frattempo esaminare bene tra di noi in Consiglio il progetto perché c'è chi l'ha letto e chi non l'ha letto.

Dopodiché però un po' di rispetto per gli organismi che devono esprimere le loro valutazioni al di sopra del Consiglio Comunale, ripeto, da questo scranno che rappresenta quello più alto dopo il Sindaco di questa città bisogna avere fiducia degli organi dello Stato, altrimenti faremmo un delitto in quest'aula.

Prego Scarlatto.

SCARLATTO:

Io voglio dire un'altra cosa invece: 1) i referendum a prescindere adesso da come siano stati posti entrambi dovrebbero dire la stessa cosa, è normale che Tommaso l'ha posto in una maniera l'ha rovesciato e l'altro Tommaso invece l'ha messo sotto l'altro aspetto che è quello legato al lavoro e, appunto, alla competenza di altri enti.

Io però voglio dire un'altra questione, qui non si sta dicendo che non si è favorevoli al referendum, Giovanni mi sembra strano che proprio tu che hai esperienza maggiore anche del sottoscritto ti ha parlato di termini procedurali.

Lui ti ha detto, non lo devo difendere per l'amor di Dio, lui ti ha detto "per il 17 di aprile non si fa in tempo, facciamo per ottobre", tutti sappiamo che ad ottobre ci sta il referendum sulle competenze... (Intervento f.m.) Tommà ascolta, premesso che io questo termine... di 30 o di 60 non lo so... (Intervento f.m.) no, non l'ha detto neanche lui.

Prendiamo la Pregiudiziale fatta da Tommaso Coletti, andiamo lunedì a Chieti al Prefetto la Prefettura penso che sappia qual è il termine se è di 30 o di 60 giorni da quando tu deliberi, perché noi se dobbiamo deliberare da quel provvedimento partono i termini.

Questo è un discorso, anche perché fondamentalmente non cambia nulla, che tu lo fai al 17 aprile o lo fai ad ottobre non penso che... (Intervento f.m.) per ottobre viene realizzato?

Un investimento come dice Walter Tosto di 50.000.000 di euro lo fa per ottobre?

Non penso, con i tempi non penso che ci possa riuscire... (Intervento f.m.) ma neanche gli egiziani riuscirebbero a fare le piramidi.

Un altro aspetto, mi sembra strano che tu hai parlato di pianificazione territoriale strutturale ognuno di noi conosce quella che è la pianificazione regionale, non è che si fa la pianificazione comunale, noi abbiamo avuto la pianificazione comunale fatta dalla Regione come nei territori... (Intervento f.m.) come che cazz sting a dì Tommà?

(sovrapposizione di voci) guarda prima di tutto non mi dire “che cazzo sting a dì” perché io ti rispondo... (Intervento f.m.) prima cosa, seconda cosa ti sto dicendo una cosa quindi fammi finire di parlare e poi potrai anche dirmi “che cosa state dicendo?” (Intervento f.m.) non mi interessa anche se l’hai detto a lui.

Io ti sto parlando di pianificazione territoriale regionale e adesso mi rispondi tu, mi risponderai tu, la situazione della ASL chi l’ha decisa il Comune di Ortona o l’ha deciso la Regione quello che sta accadendo al nostro ospedale?

Mi sembra che il Consiglio Comunale si sia espresso decine di volte, mi sembra che la Regione abbia vinto il ricorso al TAR, ci siano state le azioni giudiziarie, la sentenza del TAR come l’ho letta io l’hai letta tu quindi fondamentalmente quella è una pianificazione non territoriale, ma territoriale come diceva Vincenzo all’inizio perché la Regione sceglie quella che è la politica sanitaria regionale.

Quando ad Ortona tu sedevi sul tavolo della Presidenza del Consiglio la tua Amministrazione di Centrodestra ha pianificato la discarica di amianto che sta a Villa Pincione, è stata pianificata dalla Regione non l’ha pianificata il Comune di Ortona, non l’hai pianificata tu quando facevi il Presidente del Consiglio. È chiaro?

(Intervento f.m.) è stata una pianificazione regionale, per questo mi sembra strano che tu dici “io Consigliere Comunale devo accettare quella...”, tutti i Consigli Comunali d’Italia accettano quella che è la scelta dei governi regionali, prima provinciali figuriamoci nazionali.

Io volevo solo fare queste osservazioni perché mi è sembrato strano che tu non abbia colto queste... (Intervento f.m.) certo che lo devi prendere come un complimento ci mancherebbe. Grazie.

PRESIDENTE:

Prego Castiglione.

CASTIGLIONE:

Che cosa dobbiamo dire più? Io voglio solo dire che dal Sindaco mi sarei aspettato che dicesse chiaramente “domani faccio revocare la Delibera del mese di febbraio” perché io torno sempre lì, il problema è sempre quella Delibera perché quella Delibera ha fatto iniziare tutto l’iter per la realizzazione del deposito, invece se viene a mancare la parte più importante io credo, perché dobbiamo mandarla in Regione e a tutti gli organi competenti poi la Delibera revocata.

Adesso si continua a parlare di argomentazioni anche tecniche però secondo me il problema è tutto lì, dobbiamo revocare quella Delibera dopo io sono contro la Pregiudiziale

logicamente quindi secondo me questa sera si deve decidere se farlo o meno il referendum, quindi io sono di questa opinione.

PRESIDENTE:

Il referendum da quello che ho capito è stato già deciso da questo Consiglio con un Regolamento, però adesso siamo nel concreto e abbiamo i pareri contrari dei Dirigenti che giustamente qualcuno mi diceva prima “se questo strumento non è utilizzabile fate un altro tipo di devoluzione, ma se questo non è utilizzabile per legge per quale motivo volete insistere?”.

Ma al di là di questo io penso che la nostra proposta caro Leo non è che non vogliamo fare il referendum, perché dobbiamo decidere due cose quando farlo e se lo possiamo fare soprattutto in abbinamento agli altri referendum, soprattutto il quesito referendario che probabilmente non siamo in grado né io né Tommaso né questo Consiglio di elaborare ma ci vuole un gruppo di tecnici coadiuvato dalla Prefettura per elaborare il referendum.

Allora la Pregiudiziale serve per andare a verificare tutto quanto questo che sto dicendo che nessuno può disquisire, perché io ho presentato un Emendamento, io non sapevo dei pareri negativi e ho visto adesso il parere negativo che sta sul mio Emendamento altrimenti possiamo andare avanti ma votiamo pure gli Emendamenti.

Allora io vi prego se vogliamo fare gli interessi di questa città andiamo a verificare se possiamo fare l'abbinamento, lunedì mattina il Sindaco chiama il Prefetto e prende appuntamento per andare a fare questa verifica, questo è il senso della Pregiudiziale.

Prego Musa.

MUSA:

Non favorevole alla Pregiudiziale per un motivo semplicissimo, il problema più grosso non è quando farlo il referendum ma come fare il referendum, l'aspetto più importante è la domanda che si fa al referendum.

Avendo questo referendum un potere esclusivamente di statistica, solo di statistica perché se uscissero 99,9% SI se ci sta il procedimento va avanti e basta, se esce il 99,9% NO quello segue le stesse cose. Quindi ha un valore statistico.

Io che non sono un ambientalista convinto, lo dico senza grandi difficoltà perché a fronte di una rinuncia seppur poca a fronte di questa cosa con un incremento di centinaia e centinaia di posti di lavoro io oggi non lo so se sono favorevole o no.

Io oggi se tu mi fai la domanda “sei favorevole o no?”... io il progetto l'ho visto, certamente non sono un tecnico capace di scindere l'aspetto più con gli aspetti meno, però... (Intervento f.m.) infatti lo ammetto, io che sono un piccolissimo addetto ai lavori ma se noi

non troviamo la formula per fare la domanda al cittadino affinché esca fuori una percentuale più asettica possibile, come possiamo andare avanti?

Che noi andiamo al Prefetto lunedì e rimaniamo sulle posizioni che Tommaso dice tutti i valori del SI... (Intervento f.m.) tutti valori del SI sono quelli, neanche coadiuvati da condizioni oggettive.

La raccolta di firme fatta dal M5S con 2.000 firme riprendeva tutte le ragioni del NO, questo più o meno adesso mi è sembrato di capire.

Io non sono ambientalista ma sono favorevole all'istituto della consultazione affinché a memoria postuma ci sia il fatto che il Consiglio Comunale ha fatto una cosa, almeno per quanto riguarda l'inizio dell'iter e poi quello che si è fatto dopo non compete a me dire se è giusto o meno e la volontà popolare era un'altra, oppure è in adesione perché non è che il risultato di questo referendum... il risultato del referendum dipende da come si fa la domanda, la domanda deve... (Intervento f.m.) scusate faccio la proposta, la domanda deve essere più asettica possibile perché noi dobbiamo fare la seconda operazione che è quella di informare il cittadino, di informare il cittadino sui presupposti del SI e sui presupposti del NO!

Per fare un referendum noi dobbiamo fare campagna elettorale, dobbiamo andare sui palchi, dobbiamo fare le conferenze, dobbiamo portare all'interno di condizioni oggettive il cittadino per poter asetticamente dire sì o no, non possiamo dire "sei favorevole a 200 posti di lavoro?" grazie!

(Intervento f.m.) dei 200 posti penso che 170 siano relativi agli autisti dei camion penso... (Intervento f.m.) Tommà io ho detto che non lo so. Io ti dico che 200 posti di lavoro sono...

PRESIDENTE Coccia:

Fate parlare Franco Musa! Fate finire l'intervento a Musa anche perché ha detto che fa una proposta!

MUSA:

Scusate 200 posti di lavoro e se si rappresentano 170 autisti è un discorso che io devo valutare, devo valutare anche in condizioni asettiche quanto danno provoca questo a favore di un'altra condizione perché potrebbe essere una forma intermedia di prendere sto gas e portarselo all'ingresso dell'autostrada e far arrivare i camion lì, già io avrei un'altra visione di questo progetto.

Allora io dico noi dobbiamo andare dal Prefetto perché nessuno oggi è in grado di dire... (Intervento f.m.) l'andremo a verificare.

Ma stabiliamo già da domani, il deposito GPL sì o no, punto! Poi le ragioni del SI saranno spiegate alla popolazione e le ragioni del NO saranno spiegate alla popolazione, basta è inutile che ci giriamo attorno.

Noi dobbiamo fare una domanda precisa al Prefetto affinché la risposta del Prefetto sia poi operativamente attuabile, è inutile che andiamo al Prefetto “sì, si può fare il 19 di aprile” ma tanto non ci mettiamo d’accordo sulla domanda quindi che stiamo a fare i pulcinelli?

PRESIDENTE:

Superiamo questa cosa del quesito perché sul quesito è ovvio che ci vogliono altre 8 ore.

Condivido quello che ha detto Franco Musa relativamente al quesito perché è difficile, superiamo l’ostacolo prefettizio.

Prego Consigliere Polidori.

POLIDORI:

Io è la prima volta che prendo la parola a proposito di questo argomento che in città se ne discute da tanto tempo.

Premesso, lo dico, lo confermo e lo confermerò sempre che io sono assolutamente contrario al deposito di GPL, al di là di quello sono contrario anche alla Pregiudiziale di questa sera perché secondo me la discussione deve continuare.

Si è omesso in questa discussione un altro aspetto, al di là del pericolo dell’esplosione, i Vigili del Fuoco non so se Alessandro ha l’abitudine di andare su via Cervana a correre come faccio io, non so se vai lì ma vi rendete conto quella strada ogni 5/6 minuti un camion che passa, ogni 8 minuti l’aspetto del CO₂, delle polveri sottili?

Avete dimenticato che lì ci sta un cantiere delle Ferrovie dello Stato che non si sa quando ha cominciato e non si sa quando finirà?

Voglio dire vi rendete conto che via Cervana sembra una galleria di un’autostrada con cui tu disgraziatamente rimani fermo con la macchina là dentro sei finito.

Allora io sono... (Intervento f.m.) magari andiamo a correre da un’altra parte.

Allora dicevo l’ultima cosa e poi termino, siccome io penso che al centro di ogni cosa ci debba essere la persona e la salute della persona per primo, io credo che se si farà e spero che si faccia un referendum perché è giusto che i cittadini di Ortona si possano esprimere al di là del modo in cui si porrà la cosa, io personalmente mi impegnerò a spiegare ai miei pazienti i pericoli veri che ci sono con quel progetto. Grazie.

PRESIDENTE:

Seccia, prego.

SECCIA:

Grazie Presidente. Alla questione del referendum io sono favorevole, lo sa anche Tommaso però a costo zero per le casse del Comune perché io chiedo alla Segretaria Comunale, in virtù dei pareri che sono emessi negativi se io Consigliere posso votare contro il parere del Dirigente, si fa il referendum con i costi del... (parola non chiara) io voglio sapere se domani essendo la materia di competenza non esclusiva del Comune domani mi arriva la Corte dei Conti e mi dice “tu questo non lo...”, cioè “c’è un danno erariale dovete risarcire”.

Perché io poi voto, seguo i cittadini ma mandatemi 2000 cambiali a casa in bianco perché poi nel caso mi arriva questa batosta a casa io metto i nomi di ognuno di voi perché io la responsabilità in questo senso non me l’assumo, io di risarcire l’erario con soldi miei a questi prezzi – perché qua si parla di volontariato allora siccome ho da fare io non posso stare qua a fare volontariato, me ne vado a casa ho da fare.

Allora se si deve svolgere un ruolo uno deve essere pure coperto a livello assicurativo, mi devo assumere responsabilità con una pressione che arriva da tutti i lati, chi dice questo, chi dice quell’altro sinceramente io mi prendo le mie responsabilità e dico questo, troviamo un sistema se si deve fare il referendum gratuito per le casse comunali, io non voglio rischiare di mio, troviamo un compromesso giusto per far esprimere giustamente.

Quando si parla della... (Intervento f.m.) questo è importante Sindaco perché poi la demagogia voglio dire io me le prendo le mie responsabilità perché poi le cose me le vado a vedere, le cose vanno studiate non bisogna fare superficialità perché io sul progetto non mi esprimo non l’ho visto, anzi sulla Pregiudiziale io non c’ero, sono di neo elezione.

Io il progetto lo voglio vedere, io non sono un tecnico, credo che il progetto sia alla valutazione di chi lo deve valutare, la Giunta all’epoca se ha votato ha fatto la sua scelta, l’avrà fatta in base a delle motivazioni addotte in quel momento... (Intervento f.m.) ma non sul progetto! Va bene io non sto difendendo il deliberato della Giunta, per me domani togliamolo, si è espresso il Consiglio... (Intervento f.m.) scusa però io non voglio fare il dibattito.

Voglio dire per far capire soprattutto a me stesso e creare un ragionamento costruttivo, poi Tommaso pure lo sa io non ho remore perché viene proposto dall’Opposizione, ognuno facesse la sua strada, faccia campagna elettorale, la faccia nei modi in cui ritiene opportuno l’importante è che ognuno si documenti, se c’è questa Pregiudiziale io sono a favore perché intanto io personalmente mi faccio un’opinione su quello che è il progetto, io non lo so!

Non c’ero e tantomeno sono andato a chiedere da altre parti “fatemi vedere sto progetto”, quindi voglio vederlo.

Dopodiché le valutazioni tecniche ma è un'opinione spassionata per quello che uno poi culturalmente rappresenta, i tecnici fanno queste valutazioni.

Sulla Legge Seveso che mi sembra che io prima ero uscito un attimo, non so se stavate invocando alla Legge Seveso la Legge Seveso non è che si può applicare a chi si e a chi no sennò ora non vorrei far crollare un'altra economia... (Intervento f.m.)

Le pompe di benzina secondo voi sono meglio o peggio visto che la maggior parte degli utenti va là con la sigaretta accesa, come gli casca e va a fare benzina, ma che stiamo scherzando?

Il deposito GPL dove non c'è il metano, in questa città ce ne sono parecchie di frazioni, ognuna di esse ha un piccolo deposito di GPL a fianco a casa, allora invochiamo la Legge Seveso, che dobbiamo fare? Spegniamo tutto, anche le luci perché in questo momento stiamo inquinando sappiatelo. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Cieri.

CIERI:

Grazie Presidente... (*sovrapposizione di voci*)

PRESIDENTE:

Carlo! Carlo!

CIERI:

Secondo me è ad arte perché è impossibile che si faccia questa confusione facendo finta di non capire, l'abbiamo detto e ripetuto mille volte, ora Alessandro se n'è andato sinceramente ho qualche difficoltà pure a seguirlo... (Intervento f.m.) dice "non voglio fare le valutazioni tecniche" perché in effetti qui il Consiglio Comunale non le fa le valutazioni tecniche, allora secondo me stiamo sovrapponendo i piani nel senso che... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Alessandro!

CIERI:

Le stai a fare tu le valutazioni tecniche, stai a dire le bombole del gas... (Intervento f.m.) no, no io sto leggendo la relazione non sto facendo una valutazione tecnica, la valutazione tecnica è l'impatto... (Intervento f.m.) guarda Marcè facciamo così tu hai queste conoscenze tecniche tali da poter fare queste valutazioni io non ce l'ho, così tagliamo la testa al toro e non se ne parla più.

Ci sono gli organi competenti che faranno le loro valutazioni noi dobbiamo dare un altro parere a questo insediamento ove lo vogliamo, è il ragionamento che facciamo ogni qualvolta arriva un progetto, ogni qualvolta arriva una qualche valutazione di carattere io non sono in grado onestamente... (*sovrapposizione di voci*) se arriva il parere dei Vigili del Fuoco e ti dice "va tutto apposto"...

PRESIDENTE:

Però Tommaso non essere complice del chiacchiericcio che prima avevi denunciato.

CIERI:

Presidente ti ripeto veramente io comincio a dubitare che questa confusione sia animata da buona fede, perché evidentemente o non riesco a spiegarmi... d'altro canto è la classica dimostrazione che le valutazioni fatte da questo Consiglio Comunale, nella fattispecie dal Consigliere Tommaso..., non sono tecniche lo si evince dalla lettura del suo Emendamento.

Tommaso tu hai detto che quei riferimenti di 120 posti li hai presi dal progetto, non li hai presi dal progetto Tommà, questo l'hai preso dalla lettera che la ditta che vuole realizzare... (Intervento f.m.) pur non capendolo non posso smentirlo... (Intervento f.m.) quindi devo fare un'altra valutazione! (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Marcello! Marcello!

CIERI:

Se me lo fai dire ora te lo dico abbi pazienza, poi prendi la parola e parli tu!

L'opportunità non è motivata dal parere tecnico perché il parere tecnico è il numero, a me può anche non piacere il colore di quell'impianto, lo vuoi capire o no?

(Intervento f.m.) io sto cercando solo di esprimere un concetto, sto cercando di farti capire... (Intervento f.m.) mi consentite di finire il mio intervento?

Ribadisco la valutazione che il Consiglio Comunale deve fare è una valutazione di carattere “opportunistic” nel senso buono del termine, e il referendum è uno strumento proprio perché consultivo che se noi avessimo voluto trovare il sistema di impugnare quel progetto non dovevamo fare il referendum, dovevamo fare il ricorso al TAR ove possibile, dovevamo fare la citazione al tribunale ove possibile, dovevamo attuare altri strumenti se volevi fare un contrasto tecnico, se avevi delle valutazioni tecniche.

Se tu attivi l'istituto del referendum che proprio perché è consultivo quello serve per dire ti piace o non ti piace, punto!

Marcello non voglio avere la presunzione di convincere a te per l'amor di Dio, è che mi stai davanti allora lo sguardo mi viene là.

Questo è quello che secondo me si deve perseguire con il referendum, poi se andiamo a calarlo e il Dirigente ti dice “guarda che tu il referendum lo puoi fare soltanto su una materia di tua esclusiva competenza” è ovvio che tu la domanda non puoi porla nel senso di dire “lo vuoi l'impianto o non lo vuoi l'impianto?”

Perché volere o non volere l'impianto significa dire che l'autorizzazione la rilasci tu e non è così perché l'autorizzazione non la rilasci tu, allora non puoi fare la domanda... (Intervento f.m.) Tommà io mo sto a parlare del progetto che non l'autorizzi tu, allora da questo poi partiva quella deviazione che ho fatto io sulla domanda.

Caro Alessandro ecco perché ti ho detto dopo ci sta pure per te, io non ti voglio riprendere per l'amor di Dio però tu non mi puoi venire a dire “ci sta la Regione che fa la pianificazione” perché se così fosse il Comune lo possiamo chiudere e ce ne andiamo, ma la Regione oltretutto ti ricordo e sto leggendo la Delibera del febbraio 2014 quella con cui è stata data la manifestazione di interesse, *rilevato che nelle linee programmatiche...* (Continua lettura) allora si fa? *E del piano generale di sviluppo 2012/2017...* (Continua lettura) siccome si era paventata l'idea che il Consiglio non era competente a fare questa cosa qui allora mi sono permesso di rileggerlo a me stesso per ricordarlo a me stesso.

Ecco perché il quesito... (Intervento f.m.) Tommà però o scrivi o mi segui perché se tu alzi la testa e poi non mi segui, sto leggendo la Delibera!

Io ti sto dicendo che prima siccome si era paventata la possibilità di ascrivere questo atto programmatico alla Regione e non al Comune vi sto dimostrando... tra l'altro l'avete fatto voi perché a giugno del 2013 stavate già voi... (Intervento f.m.) “piano generale di sviluppo” è il titolo... (Intervento f.m.) e che ho detto io?

Detto questo io sono sfavorevole alla Pregiudiziale per questi motivi perché andare al Prefetto e andare a dire “signor Prefetto favorevole all'impianto o sfavorevole all'impianto?” quello non ti fa entrare manco dalla porta perché a parte che facciamo una figura da pellegrini, ce lo dice in primis il Dirigente tra l'altro, ripeto, non serve manco andare a fare sta ricerca giurisprudenziale basta andare sulla norma il 4° o 5° capoverso mi

pare te lo dice esplicitamente “si può fare solo per materie di esclusiva competenza del Comune”, per cui se tu vai là a chiedere “sono favorevole o sono contrario?” è chiaro che ti dice di no.

Ma soprattutto facevo rilevare ma è una presa in giro? Dopo che il Dirigente ti ha detto che non ci sono i termini per rientrare nel referendum del 17 di aprile noi che facciamo oggi?

Chiudiamo tutto baracca e baracchine e lunedì andiamo dal Prefetto il quale Prefetto sta a braccia conserte ad aspettare che andiamo noi lunedì mattina... (Intervento f.m.)

Ma ci sono i termini approvandolo stasera e dandogli l'immediata eseguibilità e facendolo... scusa tu fai di no con la testa, mi dici perché? Qual è questo termine che è scaduto? (Intervento f.m.) Dirigente scusa va bè non mi riesco a spiegare, mi hanno insegnato che chiamasi “termine” quello che... 30 giorni, 20 giorni, c'è un termine decadenziale oltre il quale io non posso più farlo? (*sovrapposizione di voci*)

Va bè io Presidente sono contrario al differimento per i motivi che ho già spiegato, non mi pare che si debba dire altro. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie. Ci troviamo ancora sulla Pregiudiziale... (Intervento f.m.) come no?

CASTIGLIONE:

Volevo solo integrare un attimino quanto detto prima, va bene che ognuno assume le proprie responsabilità quando prenderà la decisione esprimendola nel voto, però secondo me è un po' limitativo il fatto di prendere una decisione solamente pensando all'aspetto occupazionale.

Io sto sentendo da più rappresentanti della Maggioranza, anche il Sindaco prima ha detto che la Giunta allora si è espressa perché in quel momento di crisi... a parte Sindaco prima hai detto che quando viene un'azienda, hai paragonato questo deposito di GPL ad un'azienda, francamente c'è una bella differenza secondo me però va bè si può anche interpretare così.

Io però dico un'altra cosa, il secondo aspetto che avete messo in evidenza è che è importante il parere dei Vigili del Fuoco e su questo siamo d'accordo.

Ma il parere dei Vigili del Fuoco non prende in considerazione un aspetto che secondo me è quello più importante, è quello a cui io penso e per cui io voterò contro anche con il parere favorevole dei Vigili del Fuoco che è l'errore umano, è l'errore umano!

(Intervento f.m.) caro Tommaso su sai benissimo in base alla densità aumentano le percentuali di possibilità, su via Cervana io non credo che i Vigili del Fuoco si sono posti il problema di eventuali incidenti tra camion o tra camion e macchine.

Qua la valutazione va fatta a livello personale, qua nessuno è scienziato, chimico ecc.

Io voto secondo la mia coscienza, la mia coscienza mi porta a dire che quel deposito per me lì sotto non è la bombola del gas dentro casa, non è il bombolone del GPL, per me quella è una bomba atomica lì sotto, se dopo pensiamo a tutto l'indotto mi viene da pensare ad esempio a che fine farà la nave scuola ora mi è venuto in mente ma anche a tante altre cose.

Quindi pensare solamente o vincolare al rispetto degli organi come hai detto prima io ho massimo rispetto delle istituzioni ma io do un parere, poi sul fatto del referendum a km o sono d'accordissimo se troviamo il modo, però l'alternativa ce l'abbiamo che è il fondo di riserva sempre, perché dal fondo di riserva si possono attingere soldi come avete fatto per i contributi alle associazioni.

Quindi io questo voglio dire e lo ribadisco anche con il parere favorevole dei Vigili del Fuoco io voterò sempre contro, perché per me il deposito di GPL lì sotto è una bomba e noi in questo momento possiamo fare a meno almeno di questo, non ci sarà ma anche se ci fosse un ritorno occupazionale importante io metto al primo posto la sicurezza perché non voglio ricordare 100 posti di lavoro ma poi ricordare il doppio di vittime o cose peggiori, anche perché lo dico a chi parlava prima del parere dei Vigili del Fuoco io credo che il trasporto su ferro dobbiamo stare attenti, perché penso che i Vigili del Fuoco anche a Viareggio avevano dato il parere favorevole eppure là è successa una tragedia.

Allora queste cose dobbiamo prenderle in considerazione, il parere dei Vigili del Fuoco per me è un parere che è necessario ma a me non convincerà mai anche se fosse favorevole.

PRESIDENTE:

Grazie. Il Segretario comunale sul quesito sollevato da Alessandro Seccia, prego.

SEGRETARIO:

Il Consiglio può deliberare anche sussistendo pareri sfavorevoli dei responsabili dei servizi, in questo caso si assume integralmente la responsabilità amministrativa e contabile delle decisioni assunte, cosa che condivide con chi è tenuto per legge ad esprimere il parere, in questo caso se è negativo i Dirigenti non rispondono ovviamente a ciò che il Consiglio andrà ad adottare.

PRESIDENTE:

Grazie. Io volevo fare una piccola proposta perché mi sembra di capire che siamo... (*sovrapposizione di voci*) allora una piccola sintesi... (Intervento f.m.) Carlo!

Allora consentitemi prima di mettere al voto un piccolo ragionamento, è certo che non ne usciamo con un quesito perché ci sono due quesiti contrapposti, il dato che personalmente ho acquisito è che c'è un passo avanti sulla volontà un po' più diffusa io, ripeto, ho votato già per il referendum quindi non devo (parola non chiara) niente però mi interessa il quesito.

Il quesito non lo troviamo adesso, però c'è già un passaggio avanti perché l'altra volta non tutti avevano votato per il referendum, invece ci sono due quesiti diversi, stasera noi con il quesito non ne usciamo.

Allora considerato quello che ha detto il Segretario comunale personalmente vado oltre la Pregiudiziale, nel senso che se per voi va bene io farei una richiesta di questo tipo *viste le premesse il Consiglio Comunale conferma la propria volontà di indire un referendum a norma di Statuto comunale, subordinando l'elaborazione del quesito al preventivo incontro*, ovviamente stiamo parlando massimo di 10 giorni il tutto, *subordinando l'elaborazione del quesito al preventivo incontro con il Prefetto di Chieti al fine di far assumere ai Consiglieri ogni informazione anche sulla possibilità di farlo svolgere nella medesima data del 19 aprile, nonché per l'individuazione della spesa e acquisire, eventualmente, il parere del Dirigente Affari Finanziari*, cioè la mia proposta è oggi noi abbiamo due quesiti non ne usciamo, non votiamo (parola non chiara) potremmo andare fino alle 2 di notte, è altamente probabile che passi il quesito di Tommaso anche per ragioni numeriche.

Allora siccome c'è questa volontà di trovare una sintesi mi permetto di fare una sorta di sintesi, questo detto credo sia indispensabile parlarci perché... (parola non chiara) tombale di tutto oppure dire "guardate potete farlo ma correte".

A questo punto noi comunque andiamo avanti perché io contemporaneamente lunedì convoco, al di là dell'incontro con il Prefetto, la Conferenza dei Capigruppo nella quale chiedo di fare un quesito perché arriviamo poi ad un Consiglio Comunale che avendo il quesito e la volontà di fare il referendum ha anche il quesito, ha anche l'individuazione della spesa e ha la preventiva dichiarazione del Prefetto relativamente all'election day, perché non è un dettaglio, se può essere aggiunto o meno.

È la conferma del referendum ma uno slittamento di 10 giorni facendo... (parola non chiara) non so se Tommaso Cieri e Tommaso Coletti che l'uno propone... però Tommaso ha fatto un Emendamento alla sua stessa Delibera, Tommaso Coletti ha fatto un altro Emendamento, esso sostanzialmente è un terzo Emendamento.

Però abbiamo la Pregiudiziale quindi votiamo la Pregiudiziale, qualora dovesse passare io lunedì mattina faccio questo percorso in ogni caso.

Quindi se invece volete ritirare la Pregiudiziale e assentire questo percorso allora ritiriamo la Pregiudiziale e, se siete d'accordo, votiamo questo.

Prego Consigliere Coletti.

COLETTI:

Presidente forse in un momento che ti sei assentato alla discussione del quesito non ancora ci arriviamo.

PRESIDENTE:

Quello sto dicendo e non ci arriveremo, perciò sto cercando di portare i lavori ad una certa conduzione.

COLETTI:

Alla discussione del quesito non ancora ci arriviamo perché io non so tra l'altro se spetta al Consiglio Comunale elaborare il quesito, non lo so si deve approfondire.

Noi stiamo discutendo adesso se si può fare o meno il referendum sulla scorta dei pareri, soprattutto se si può fare - la seconda parte della tua proposta - se si può fare nello stesso giorno che si fa l'altro tipo di... (Intervento f.m.) ho capito ma il Prefetto non ti dice niente, se un referendum locale riguarda Ortona il quesito non è che te lo fa la Prefettura, il quesito lo devi fare tu... (Intervento f.m.) infatti, se ci può aiutare a dire "si fatelo, si può fare, non si può fare", però il problema fondamentale vi assicuro perché pure con il parere contrario del Dirigente io ho votato altre Delibere con il parere contrario del Dirigente ma quelle che non comportavano spese.

Il parere contrario del Dirigente su un atto che comporta spese vi assicuro è pesante, io sono andato alla Corte dei Conti con il parere positivo del Dirigente di Ragioneria alla Provincia di Chieti, la Corte dei Conti aveva distribuito tra gli Assessori e i Dirigenti la quota pro capite, poi ci siamo difesi, abbiamo avuto ragione e non abbiamo pagato niente.

Ma lo strano è che alla politica aveva messo 25.000 euro a testa, al Dirigente 5.000, è stato proprio il contrario.

Allora con il parere contrario se la Delibera comporta una spesa è pericoloso detto francamente, allora se noi superiamo però il problema che il referendum ce lo paga la Prefettura attraverso l'abbinamento con il giorno dell'altro referendum se il Dirigente mantiene la sua posizione che non dovremmo farlo non è pericoloso perché non andiamo a fare una spesa... (Intervento f.m.) sempre, però se rischiamo 10.000 euro tutti e 20 insomma non succede niente però è un rischio, mica è detto che poi la Corte dei Conti ti persegue, è un'ipotesi, se spendiamo 100.000 euro, 200.000 euro il discorso cambia.

Allora tu ora ci vuoi mettere *confermare la volontà di fare il referendum* ma su quella Delibera ci rivà nuovamente il parere contrario... (Intervento f.m.) ho capito ma non è il quesito in discussione.

Allora siccome l'abbiamo deciso evitiamo un parere contrario, un altro parere contrario... (Intervento f.m.) appunto noi lo ribadiamo, facciamo una sospensione di metterlo in coda

all'altro Consiglio, di metterlo presto perché se noi abbiamo il risultato che si può abbinare perché la spesa nostra è limitata gli diciamo a Giovanni "hai ragione però noi lo facciamo lo stesso".

Dire "lo facciamo lo stesso" senza avere la garanzia che possiamo abbinarlo se permetti... (Intervento f.m.) tutto qua.

PRESIDENTE:

Allora votiamo la Pregiudiziale come se fosse una sospensiva.

Chi è favorevole? 8. Contrari? 5 Cieri, Musa, Castiglione, Polidori, Marino.

Astenuti? 1 Ricci.

La Pregiudiziale come se fosse una sospensiva, invito il Sindaco... (Intervento f.m.) il Sindaco nella giornata di lunedì prende l'appuntamento con il Prefetto e intanto andiamo avanti con la questione perché non è che ci sposta da 7 a 10 giorni.

Io al prossimo Consiglio Comunale e ho già convocato quindi già è arrivata la comunicazione, il prossimo Consiglio Comunale è già arrivata la convocazione è solo sullo Statuto.

Io riconvoco un altro Consiglio Comunale mettendo questo punto, comunque riportando questo punto... (Intervento f.m.) faccio l'ordine aggiuntivo non c'è l'urgenza, dobbiamo prima acquisire... (Intervento f.m.) no, non abbiamo il parere del Prefetto.

Il Sindaco lunedì chiama il Prefetto, mercoledì facciamo il Consiglio... (Intervento f.m.) il Prefetto lo chiama lunedì e mercoledì abbiamo il Consiglio, quando la faccio la convocazione? (Intervento f.m.) allora se il prefetto martedì mattina ci riceve allora io faccio l'ordine aggiuntivo, ma è altamente probabile che se lunedì ci parla almeno un giorno se lo prende e diventa lo stesso mercoledì se non giovedì.

Il prossimo Consiglio ce l'abbiamo mercoledì prossimo... (Intervento f.m.) no non hai capito, la convocazione è già partita!

(Intervento f.m.) ma io mercoledì della prossima settimana ho un altro Consiglio ancora! (Intervento f.m.) lunedì faccio l'ordine aggiuntivo e per mercoledì, poi se il Prefetto mercoledì ci diamo già per dato che slitta.

COLETTI:

Presidente io voglio dire una cosa, all'incontro con il Prefetto ci devono venire tutti i Capigruppo...

PRESIDENTE:

Certo, il Sindaco fissa l'appuntamento sennò riceve 10 telefonate. Una telefonata deve tenere... (Intervento f.m.) tu mi stai facendo mettere l'ordine aggiuntivo! (Intervento f.m.)

Quindi o è mercoledì di adesso o è mercoledì prossimo quindi si sposterebbe al massimo di una settimana, 10 giorni. Andiamo avanti.

(Intervento f.m.) non cambia, io devo sempre fare... (*sovrapposizione di voci*) Franco premesso che, lo so che stai scherzando, la parola "giochetto" è un po' irrispettosa... (Intervento f.m.) il Sindaco non ha fatto un giochetto a non venire allo scorso Consiglio Comunale, mancava pure il Gonfalone con la medaglia d'oro... (Intervento f.m.) no, ma "giochetto" è brutto insomma.

Allora comunque per farlo venerdì devo mettere l'ordine aggiuntivo... (Intervento f.m.) ma il Sindaco nostro c'era? (Intervento f.m.) a me interessa su quest'aula il nostro Sindaco.